L. Energia S.r.l.

Genova, 11.02.2020

Spett. Regione Liguria
Ufficio VIA
via.certificata@cert.regione.liguria.it

Oggetto: S764 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per progetto preliminare realizzazione parco eolico Pratogrande nei comuni di Bormida e Rialto (SV) mediante installazione di un aerogeneratore da 3 MW: consegna integrazioni spontanee.

Riferimento incontro in data odierna alla presenza di:

Direttore Generale Ambiente dott.sa Cecilia Brescianini

Dirigente Ufficio VIA dott.sa Paola Carnevale

Dirigente Ufficio Biodiversità dott. Federico Marenco

Il sottoscritto proponente intende ribadire quando già affermato lo scorso 18/11/2020 in sede di consegna delle integrazioni.

Dall'analisi dei dati dei numerosi studi condotti nella macroarea e dal confronto con quelli relativi ad altri siti eolici si può classificare il sito di scarso interesse per avifauna e chirotteri, come era stato detto anche dalla relazione del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita dell'Università di Genova a firma del prof. Loris Galli, in merito alla quale non è stato ricevuto alcun riscontro dagli Uffici.

In particolare, in considerazione del suggerimento di Arpal di focalizzare l'attenzione sulle due specie di pregio censite all'interno della ZSC IT1323112 "Monte Carmo-Monte Settepani", Falco pecchiaiolo ed Aquila reale, si può osservare che:

1) Gli indici di migrazione del falco pecchiaiolo rilevati all'interno della macroarea di progetto nel mese di maggio (Madonna della Neve, Rialto, Mallare Feglino) sono modesti se paragonati a quelli di altri siti eolici (p.es. Vado ligure) e comunque di un ordine di grandezza inferiori rispetto all' hot spot di Arenzano (vedi tabelle nelle pagine seguenti);

2) Sulla base di questi dati si può prevedere per Pratogrande un indice di migrazione modesto del Falco pecchiaiolo compreso tra 0,3 e 1,5 individui ora nel periodo centrale del passo primaverile;

SEDE: VIA XX SETTEMBRE 33/10, 16121 GENOVA - TEL/FAX 010 9112585 - E-MAIL sfera.srl@libero.it
REGISTRO IMPRESE GENOVA – COD. FISC. – PART. IVA 01787000999
CAPITALE SOCIALE EURO 10.000 INT. VERSATO - REA: CCIAA GENOVA 435638

3) La presenza dell'Aquila reale è del tutto sporadica all'interno della macroarea. Ci sono stati scarsi avvistamenti (p.es. n. 3 in un anno di osservazioni) in genere riconducibili a giovani erranti alla ricerca di un nuovo territorio (Madonna della Neve, Rialto), fenomeno comune ad altri siti eolici dove i contatti sono stati più frequenti (p. es. Erli), per la maggiore vicinanza ad un sito di nidificazione censito.

Tabella 1- Confronto tra gli indici di migrazione del Falco pecchiaiolo in alcuni siti eolici e l'hot spot di Arenzano



Tabella 2 – Indici di migrazione del Falco pecchiaolo in altre località

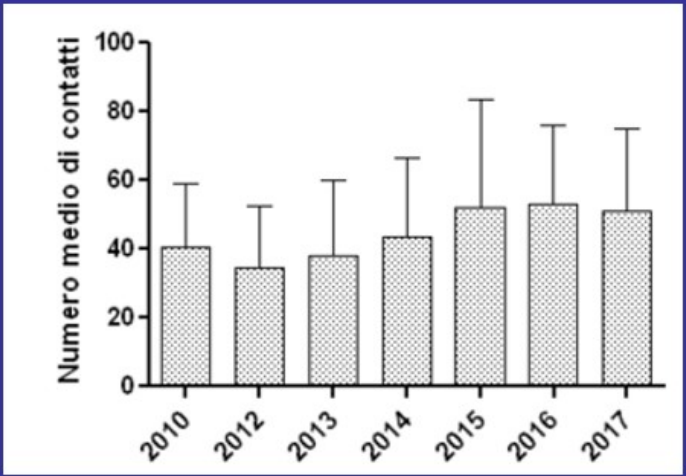
Giarolo (AL)	2,02
Capanne di Marcarolo (AL)	6,58
Valle Scrivia (AL)	8,05

Per quanto riguarda i chirotteri si sottolinea come il sito di Madonna della neve sia caratterizzato da una ridotta diversità specifica e da pochi individui in confronto a numerosi altri impianti eolici (p.es. Mallare Feglino, Cairo Montenotte, Vado Ligure, ecc).

La vicinanza e l'analogia di habitat di Pratogrande fanno prevedere risultati similari.

Dal momento che numerosi studi post intervento realizzati presso siti eolici della provincia di Savona (Rialto, Mallare Feglino, Cairo Montenotte) hanno evidenziato un incremento dell'abbondanza e della diversità specifica dei chirotteri negli anni successivi alla realizzazione dei parchi eolici, ed in assenza di evidenze di collisioni, non si ravvisano le condizioni per provvedere ad un'eventuale regolazione della macchina di Pratogrande per mitigarne presunti impatti.

Analisi Chirotteri Mallare Feglino



In conclusione rilevamenti *post operam* evidenziano come nel complesso la chirotterofauna dell'area nel complesso (buffer di 2 km) si è mantenuta stabile sia in termini di ricchezza specifica, sia per quanto riguarda gli indici di frequentazione dei diversi taxa a seguito della realizzazione dell'impianto eolico. Non sono state evidenziate differenze statisticamente significative tra i punti test e i punti torre sia nel numero di specie sia negli indici di frequentazione

In considerazione dell'attuale stato di degrado della vegetazione lungo la strada provinciale 23 (ALTA VIA DEI MONTI LIGURI) in seguito alla tromba d'aria dello scorso ottobre (successiva alla redazione degli elaborati di progetto) il proponente si dichiara disponibile ad eseguire, come misura compensativa, un rilievo aerofotogrammetrico corredato da piano particellare dell'area impattata limitrofa a Pratogrande, per consentirne una più agevole bonifica, favorendo i contatti tra proprietari e ditte interessate allo sfruttamento della biomassa legnosa presso i comuni di Bormida e Rialto.



In tal modo i numerosi fruitori dell'area (escursionisti, ciclisti, gitanti) potranno godere di un panorama più consono alle " bellezze di insieme" del vicolo paesaggistico.

Distinti saluti

Marco Relini